

Rev. 02 Componente: A

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto MIT BOND 30 e 40 PLUS

Numero del prodotto 1711015

1711022

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Mungo Italia srl

Via Germania, 23 35127 - PADOVA

Tel: +39 049 7623111 Fax: +39 049 8705605

Web www.mungo.it

Persona di contatto info@mungo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

PADOVA +39 049 8275078

emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Flam. Liq. 3 - H226

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 3 - H412

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo H226 Liquido e vapori infiammabili.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Consigli di prudenza P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o

acqua nebulizzata per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

VINYL TOLUENE 5-10%

Numero CAS: 25013-15-4 Numero CE: 246-562-2 Numero di registrazione REACH: 01-

2119622074-50

Classificazione

Flam. Liq. 3 - H226 Acute Tox. 4 - H332 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319

Asp. Tox. 1 - H304

Aquatic Chronic 2 - H411

TITANIUM DIOXIDE >0.5 <1.0%

Numero CAS: 13463-67-7 Numero CE: 236-675-5 Numero di registrazione REACH: 01-

2119489379-17

EMISSIONE: 06_18 REV. 02

Classificazione Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)

Non Classificato -

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico se il

disagio continua.

Ingestione Non provocare il vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un

medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e

sapone. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a

contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio. Mostrare questa scheda di dati

di sicurezza al personale medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione Non sono noti sintomi specifici.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Può provocare irritazione della pelle/eczema.



Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un

medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Non sono indicati rischi d'incendio o esplosione inusuali.

Prodotti di combustione

pericolosi

Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante

Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi.

l'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di

sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in

sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di

sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Nessuna raccomandazione specifica.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per

Non sono richieste precauzioni di immagazzinamento speciali.

l'immagazzinamento

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

EMISSIONE: 06_18 REV. 02



Valori limite di esposizione professionale

TITANIUM DIOXIDE

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 10 mg/m³ Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

VINYL TOLUENE (CAS: 25013-15-4)

DNEL Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 37 mg/m³

Industria - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 37 mg/m³

REACH fascicolo informazioni

PNEC - Acqua dolce; 0.0498 mg/L

- Acqua marina; 0.002 mg/L

- Rilascio intermittente; 0.013 mg/L

- STP; 1 mg/L

Sedimenti (acqua dolce); 0.684 mg/kgSedimenti (acqua marina); 0.0684 mg/kg

- Suolo; 0.133 mg/kg

REACH fascicolo informazioni

TITANIUM DIOXIDE (CAS: 13463-67-7)

DNEL Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 10 mg/m³

REACH fascicolo informazioni

PNEC - Acqua dolce; 0.127 mg/L

- Acqua marina; 1.0 mg/L

- Rilascio intermittente; 0.61 mg/L

- STP; 100 mg/L

Sedimenti (acqua dolce); 1000 mg/kgSedimenti (acqua marina); 100 mg/kg

- Suolo; 100 mg/kg

REACH fascicolo informazioni

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione





Protezioni per gli occhi/il volto Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze

chimiche.

Protezione delle mani Si raccomanda di indossare guanti impermeabili resistenti agli agenti chimici.

Altra protezione della pelle e

del corpo

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure d'igiene NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO! Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di

mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi immediatamente in caso di

contaminazione cutanea. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito

EMISSIONE: 06_18 REV. 02

contaminazione.

Protezione respiratoria Nessuna raccomandazione specifica.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche



Tecnologie del fissaggio

EMISSIONE: 06_18 REV. 02

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido

Colore Beige.

pH Non applicabile.

Punto di fusione Non determinate.

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Non determinate.

58°C

Punto di infiammabilità

Velocità di evaporazione Non determinate.

Limiti superiore/inferiore di

infiammabilità o di esplosività

Non determinate.

Tensione di vapore Non determinate.

Densità di vaporeNon determinate.

Densità relativa 1.6 - 1.7 @ 20°C

Densità apparente Non applicabile.

La solubilità/le solubilità Non applicabile.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

Temperatura di

autoaccensione

Non determinate.

Temperatura di

decomposizione

Non determinate.

Viscosità > 60 S ISO2431

Proprietà esplosive Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà ossidanti Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Idroperossidi/perossidi organici.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni

pericolose

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Idroperossidi/perossidi organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi



Tecnologie del fissaggio

Prodotti di decomposizione

Ossidi di carbonio.

pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (vapori mg/L) 113,09

Inalazione Non sono noti pericoli specifici per la salute.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Il liquido può irritare la pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

VINYL TOLUENE

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ 2.255,0

mg/kg)

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 2.255,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica 4.500,0

(DL₅o mg/kg)

Specie Ratto

STA dermico (mg/kg) 4.500,0

11,0

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (vapori

mg/L)

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

VINYL TOLUENE

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 23.4 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta -

CE₅₀, 48 ore: 1.3 mg/l, Daphnia magna

invertebrati acquatici

Tossicità acuta - piante

acquatiche

CE₅₀, 72 ore: 2.6 mg/l, Selenastrum capricornutum



mungo° Tecnologie del fissaggio

EMISSIONE: 06_18 REV. 02

12.2. Persistenza e degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

VINYL TOLUENE

Coefficiente di ripartizione log Pow: 3.36

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non applicabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente,

e vPvB bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non applicabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento Residui e recipienti vuoti devono essere trattati come rifiuti pericolosi in conformità alle

disposizioni locali e nazionali.

Classe di rifiuti La classificazione dei codici di smaltimento deve essere eseguita in conformità al Catalogo

europeo dei rifiuti (CER).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 1866

Numero ONU (IMDG) 1866

Numero ONU (ICAO) 1866

Numero ONU (ADN) 1866

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione

RESIN SOLUTION

(ADR/RID)

Nome di spedizione (IMDG) RESIN SOLUTION

Nome di spedizione (ICAO) RESIN SOLUTION

Nome di spedizione (ADN) RESIN SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID

Codice di classificazione F1

ADR/RID

Etichetta ADR/RID 3



Tecnologie del fissaggio

Classe IMDG 3

Classe/divisione ICAO 3

Classe ADN 3

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio III

ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ADN III

Gruppo d'imballaggio ICAO III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-E

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di •3Y

emergenza

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)

Codice di restrizione in

galleria

(D/E)

30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo

Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE (EU) No 2015/830

Orientamenti Workplace Exposure Limits EH40.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione

precedente.

Data di revisione 06_18

Numero versione 02

Sostituisce la data 06_18

Indicazioni di pericolo per

esteso

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.

EMISSIONE: 06_18 REV. 02



Rev. 02 Componente: B

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto MIT BOND 30 e 40 PLUS

Numero del prodotto 1711015

1711022

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Catalizzatore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Mungo Italia srl

Via Germania, 23 35127 - PADOVA

Tel: +39 049 7623111 Fax: +39 049 8705605

Web www.mungo.it

Persona di contatto info@mungo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

PADOVA +39 049 8275078

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Eye Irrit. 2 - H319 Skin Sens. 1 - H317

Pericoli per l'ambiente Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410

Salute umana Può provocare disturbi della pelle in caso di contatto ripetuto o prolungato. Può irritare gli

occhi e la pelle.

Ambiente II prodotto contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici e che può

provocare effetti avversi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Fisico-chimico Non è considerato un pericolo significativo in considerazione delle ridotte quantità utilizzate.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma







Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene PEROSSIDO DI DIBENZOILE

Consigli di prudenza supplementari

P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P411 Conservare a temperature non superiori a 25°C/77°F.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

PEROSSIDO DI DIBENZOILE 10-15%

Numero CAS: 94-36-0 Numero CE: 202-327-6 Numero di registrazione REACH: 01-

2119511472-50

Fattore M (acuto) = 10 Fattore M (cronico) = 10

Classificazione

Org. Perox. B - H241 Eye Irrit. 2 - H319 Skin Sens. 1 - H317 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410

BENZOIC ACID, NONYL ESTER, BRANCHED AND LINEAR

5-10%

Numero CAS: 670241-72-2 Numero CE: 447-010-5 Numero di registrazione REACH: 01-

0000018876-55

EMISSIONE: 06_18 - REV. 02

Classificazione

Aquatic Chronic 2 - H411



Tecnologie del fissaggio

ZINC DISTEARATE 1-5%

Numero CAS: 557-05-1 Numero CE: 209-151-9 Numero di registrazione REACH: 01-

2119982400-42

Fattore M (acuto) = 1

Classificazione Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)

Aguatic Acute 1 - H400 -

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico se il

disagio continua.

Ingestione Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Non provocare il

vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio

continua.

Contatto con la pelle Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli

indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un

medico se il disagio continua.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a

contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio. Mostrare questa scheda di dati

di sicurezza al personale medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Irritazione degli occhi e delle membrane mucose.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un

medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Poiché la quantità manipolata è piccola, non si richiedono particolari misure precauzionali.

Prodotti di combustione

pericolosi

Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante

Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi.

l'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Pagina 3 di 9



Tecnologie del fissaggio

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di

sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in

sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di

sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non è consigliata alcuna procedura specifica per l'igiene ma è necessario adottare sempre buone prassi di igiene personale

quando si opera con prodotti chimici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per Tenere Iontano da materiali infiammabili e combustibili. Conservare nell'imballaggio originale

l'immagazzinamento chiuso a temperature comprese tra 5°C e 25°C.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

PEROSSIDO DI DIBENZOILE (CAS: 94-36-0)

DNEL Industria - Inalazione; Lungo termine : 11.75 mg/m³

Industria - Contato con la pelle; Lungo termine : 6.6 mg/kg/giorno

Industria - Ingestione; Lungo termine: 1.6 mg/kg/giorno

PNEC - STP: 0.35 mg/L

- Acqua dolce; 0.000602 mg/L

- Sedimenti (acqua marina); 0.0338 mg/kg

- Acqua marina; 0.0000602 mg/L

- Sedimenti (acqua dolce); 0.338 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione









Tecnologie del fissaggio

EMISSIONE: 06_18 - REV. 02

Controlli tecnici idonei Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze

chimiche.

Protezione delle mani Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica.

Altra protezione della pelle e

del corpo

Misure d'igiene

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi

igienici. NON FUMARE SUL POSTO DI LAVORO!

Protezione respiratoria Nessuna raccomandazione specifica.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido

Colore Nero.

Odore Caratteristico.

Soglia olfattiva Non determinate.

pH 5 - 6

Punto di fusione Non applicabile.

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Non applicabile.

Punto di infiammabilità Non applicabile.

Velocità di evaporazione Non determinate.

Fattore di evaporazione Non determinate.

Infiammabilità (solidi, gas) Non determinate.

Limiti superiore/inferiore di

infiammabilità o di esplosività

Non determinate.

Altra infiammabilità Non determinate.

Tensione di vapore Non determinate.

Densità di vapore Non determinate.

Densità relativa 1.5 - 1.6

Densità apparente Non applicabile.

La solubilità/le solubilità Non determinate.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

Temperatura di autoaccensione

Non determinate.

Temperatura di

>50°C

decomposizione

Viscosità

> 60 S ISO2431

Proprietà esplosive Non ci sono informazioni disponibili.



mungo° Tecnologie del fissaggio

EMISSIONE: 06_18 - REV. 02

Proprietà ossidanti

Non determinate.

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Acidi. Alcali. Ammine. Agenti riducenti

forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Si decompone a

temperature superiori a 50°C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni

Non polimerizza.

pericolose

pericolosi

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il contatto con agenti riducenti forti. Evitare il calore. Evitare il contatto con acidi e

alcali.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti riducenti forti. Acidi, non comburenti. Acidi - organici. Alcali - inorganici. Alcali -

organici. Ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sensibilizzante.

Inalazione Non sono noti pericoli specifici per la salute.

Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi Irritazione degli occhi e delle membrane mucose.

Via di esposizione Contatto con pelle e/o occhi.

Sintomi medici Irritazione della pelle. Irritazione degli occhi e delle membrane mucose.

Considerazioni mediche Nessuna informazione disponibile.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

PEROSSIDO DI DIBENZOILE

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità



Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PEROSSIDO DI DIBENZOILE

Tossicità acquatica acuta

C(E)L₅₀ $0.01 < L(E)C50 \le 0.1$

Fattore M (acuto) 10

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 0.06 mg/L, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

CE₅₀, 48 ore: 0.11 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta -

invertebrati acquatici

Tossicità acuta - piante

CE₅₀, 72 ore: 0.07 mg/L, Selenastrum capricornutum

acquatiche

Tossicità acquatica cronica

Fattore M (cronico)

BENZOIC ACID, NONYL ESTER, BRANCHED AND LINEAR

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 24 ore: > 1.23 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune)

> CL₅₀, 48 ore: > 1.23 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune) CL₅₀, 72 ore: > 1.23 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune) CE₅₀, 96 ore: > 1.23 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune) CE₁₀₀, 96 ore: > 1.23 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune) NOEC, 96 ore: > 1.23 mg/l, Cyprinus carpio (Carpa comune)

Tossicità acuta -CE₅₀, 24 ore: > 2.2 mg/l, Daphnia magna invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: > 2.2 mg/l, Daphnia magna

NOEC, 48 ore: > 2.2 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta -Cl₅₀, 3 ore: > 1000 mg/l, Fanghi attivi microrganismi NOEC, 3 ore: > 1000 mg/l, Fanghi attivi

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Mobile. Il prodotto è parzialmente miscibile con l'acqua e può diffondersi nell'ambiente

acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, e vPvB bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Smaltire i rifiuti o i recipienti usati in conformità alle normative locali.

EMISSIONE: 06_18 - REV. 02



Tecnologie del fissaggio

EMISSIONE: 06_18 - REV. 02

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata.

Classe di rifiuti La classificazione dei codici di smaltimento deve essere eseguita in conformità al Catalogo

europeo dei rifiuti (CER).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID) 3082

Numero ONU (IMDG) 3082

Numero ONU (ICAO) 3082

Numero ONU (ADN) 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTAINS BENZOYL

PEROXIDE, BENZOIC ACID, NONYL ESTER, BRANCHED AND LINEAR)

Nome di spedizione (IMDG) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTAINS BENZOYL

PEROXIDE, BENZOIC ACID, NONYL ESTER, BRANCHED AND LINEAR)

Nome di spedizione (ICAO) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTAINS BENZOYL

PEROXIDE, BENZOIC ACID, NONYL ESTER, BRANCHED AND LINEAR)

Nome di spedizione (ADN) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CONTAINS BENZOYL

PEROXIDE, BENZOIC ACID, NONYL ESTER, BRANCHED AND LINEAR)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 9

Codice di classificazione

ADR/RID

(ADR/RID)

M6

Etichetta ADR/RID 9

Classe IMDG 9

Classe/divisione ICAO 9

Classe ADN 9

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio III

ADR/RID

Gruppo d'imballaggio IMDG III

Gruppo d'imballaggio ADN III

""

Gruppo d'imballaggio ICAO III

14.5. Pericoli per l'ambiente



Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-A, S-F

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di

•3Z

emergenza

Numero di identificazione del 90

pericolo (ADR/RID)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo

Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE (EU) No 2015/830

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

Canada (DSL/NDSL)

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione

precedente.

Data di revisione 06_18

Numero versione 02

Sostituisce la data 06 18

Indicazioni di pericolo per H241 Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

esteso H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.